Sabato 23 gennaio dalle ore 16, anche a Cuneo si terrà la manifestazione **"E' ora di essere civili"**.

*"A mio avviso: semplicemente la sacrosanta sottolineatura dell'universalità dei diritti.
Pleonastica, quando non perfettamente inutile, in buona parte della civile Europa.
Estremamente necessaria invece nell'Italia del 2016, vergognoso fanalino di coda sul "riconoscimento" di tutta una variegata diversità di coppie e famiglie di cui, nonostante ridicole spinte reazionarie, ogni comunità è cosparsa e che naturalmente rappresenta da sempre la ricchezza della società stessa"*

- afferma Fabrizio Biolé, Sindaco di Gaiola -

*"A testa alta e con doverosa partecipazione mi esprimo come cittadino e amministratore pro-tempore su una non più rimandabile spinta, suggerita ormai dalla maggioranza degli italiani alle istituzioni cronicamente in ritardo sulla materia.
Il "dovere" (unito al piacere) di partecipare è insito in uno dei primi atti che come sindaci compiamo al nostro insediamento: il giuramento sulla Carta Costituzionale e sui suoi principi, per primo quello dell'universalità dei diritti.
Giuramento che, se non applicato a istanze come quelle incarnate dalla manifestazione di sabato, rimane semplice e sterile astratta formalità.
Sarò in piazza nel capoluogo e invito tutti i colleghi sindaci a fare lo stesso*

*#svegliatitalia! e #svegliatigranda!".*



--

Fabrizio Biolé
Sindaco di Gaiola (CN)

Assessore all'Istruzione e alle Politiche Giovanili dell'Unione Montana Valle Stura di Demonte

fabrizio.biole77@gmail.com
fa\_biole@yahoo.it